

## **RELAZIONE FINALE**

### **CAMPO-SCUOLA RIABILITATIVO PER CIECHI ED IPOVEDENTI PLURIMINORATI LIGNANO SABBIAORO (UD) 2 – 16 AGOSTO 2013**

Il Campo Scuola organizzato dal Consiglio Regionale Veneto dell'I.RI.FO.R. per la riabilitazione, la socializzazione, l'autonomia, l'orientamento e la crescita culturale dei ragazzi non vedenti ed ipovedenti pluriminorati, si è svolto dal 2 al 16 agosto 2013 presso la casa per ferie "Alle Vele" – GE.TUR. Gestioni Turistiche Assistenziali Soc. COOP. A R.L. di Lignano Sabbiadoro.

I partecipanti erano 24, nello specifico: 11 della Sezione di Rovigo, 4 della Sezione di Padova, 1 della Sezione di Vicenza, 2 della sezione di Verona, 3 della sezione di Treviso, 3 della sezione di Venezia; seguiti da 23 animatori più 3 tirocinanti volontari studenti universitari iscritti al corso di laurea Educatore Professionale – Sociale e la Coordinatrice dell'I.Ri.Fo.R. di Rovigo; a cui vanno aggiunti 26 familiari ed una assistente fisica la cui presenza è stata di supporto nell'assistenza ai ragazzi più gravi.

Coordinatrice dell'organizzazione e di tutte le attività è stata la Prof.ssa Ebe Montini, Presidente dell'Unione Italiana Ciechi e dell'I.RI.FO.R. di Rovigo.

#### **LA STRUTTURA:**

La struttura ospitante fa parte del complesso di edifici appartenenti al Villaggio Adriatico Ge.Tur., immerso nel verde della pineta tra le località di Lignano Sabbiadoro e Lignano Pineta e direttamente collegato al mare.

Il Villaggio è dotato di una struttura con doppia piscina olimpionica coperta, di due piscine scoperte, di un parco acquatico ed animazione. Queste ultime, facilmente raggiungibili sono state utilizzate quotidianamente per i corsi di nuoto e per i giochi in acqua, a cui i ragazzi partecipavano alternativamente in

base ai gruppi di appartenenza ed evitando le sovrapposizioni con le altre attività previste.

La spiaggia privata, facilmente accessibile alle carrozzine in quanto dotata di passerelle pavimentate che collegano tutti gli ombrelloni fino alla riva del mare, distante all'incirca cento metri dalla struttura di alloggio e risulta essere pertanto comoda, facilmente e velocemente raggiungibile.

La struttura in generale è particolarmente adeguata a fornire risposte alle esigenze degli ospiti: l'assenza di barriere architettoniche viene rispettata sia all'interno dell'edificio sia nelle aree di interesse delle attività esterne.

Gli ambienti di cui è costituita sono ampi e spaziosi sia nelle zone comuni che nelle camere private, è inoltre dotata di uno spazio esterno circondato dal verde che è stato utilizzato per i momenti di gioco, di attività giornaliera e per le serate di musica e ballo. Per i laboratori sensoriali è stato utilizzato un ambiente interno molto ampio (Sala Conferenze) che ha permesso lo svolgersi al meglio delle attività.

La pineta è stata un luogo adatto per attività sportive, ludiche e ricreative, nonché per aiutare i ragazzi a confrontarsi con un ambiente naturale rilassante e stimolante.

## **IL GRUPPO E LE ATTIVITÀ:**

Ai ragazzi che già negli anni scorsi avevano partecipato al Campo Scuola, se ne sono aggiunti 2 nuovi, i quali, grazie alle loro caratteristiche e all'aiuto degli animatori, dell'assistente e dei genitori, hanno saputo integrarsi in breve tempo.

Si è ottenuto così, sin dall'inizio, un gruppo compatto che ha permesso di perseguire e raggiungere obiettivi comuni.

Sono state iniziate pertanto tutte le attività in base a precisi piani educativi, verificando in itinere e modificando di volta in volta, a seconda delle esigenze, le modalità per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, considerando e analizzando, le diverse età dei ragazzi, il diverso modo di relazionarsi con gli altri, le varie potenzialità psico-motorie, proprie e caratteristiche di ciascuno.

Per la mattinata sono state previste diverse attività con la suddivisione dei ragazzi in gruppi, in base ai loro elementi distintivi e alle loro esigenze, nonché agli obiettivi educativo-riabilitativi individuali. Si allega per conoscenza il planning organizzativo giornaliero così com'è stato applicato.

## **ATTIVITA' PROGRAMMATE**

- Attività motoria;
- Gioco motorio;
- Stimolazione Sensoriale;
- Laboratorio Plastico-pittorico;
- Laboratorio Musicale – Teatrale;
- Nuoto assistito – Acquaticità;
- Live music;
- Attività ludico-educativa in spiaggia.

## **OBIETTIVI:**

- Mantenimento e potenziamento della abilità residue;
- Stimolazione dei canali sensoriali;
- Educazione all'ascolto e alla comprensione;
- Reiterare e rielaborare;
- Educazione all'utilizzo di modalità di risposta in modo pertinente usando un linguaggio alternativo o gestuale;
- Raggiungere il benessere psico-fisico;
- Superamento delle paure e incertezze nel compiere attività nuove.

## **ATTIVITA' MOTORIA**

L'attività è stata svolta dividendo in primis il gruppo in tre sottogruppi, i quali hanno seguito un diverso percorso mirato alle caratteristiche dei ragazzi.

Un gruppo di ragazzi ha partecipato al percorso di attività motoria, previsto e strutturato con il fine di mantenere e potenziare l'autonomia e l'indipendenza personale. Sono stati eseguiti esercizi per la conoscenza dello schema

corporeo, esercizi di stretching, di coordinazione e di equilibrio statico e dinamico, resistenza allo sforzo fisico.

Un piccolo gruppo ha invece perfezionato le tecniche di orientamento e mobilità negli spazi aperti attraverso strumenti per potersi muovere e orientarsi nell'ambiente secondo le proprie esigenze con il minimo sforzo e il massimo rendimento e in tutta sicurezza. Sono state riprese le diverse tecniche di accompagnamento al braccio e deambulazione con l'uso del bastone bianco, l'educazione all'ascolto ed alla memorizzazione dei punti cardinali, punti di riferimento tattili e semplici percorsi.

Un altro gruppo si è recato in pineta per svolgere le sedute di stimolazione sensoriale e Sherborne Development Movement: una serie di esercizi/esperienze motorie condivise per far acquisire ai ragazzi il mantenimento e potenziamento della loro sicurezza fisica ed emotiva al fine di ottenere una maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo e dello spazio circostante.

Si sottolinea che l'attività proposta si è svolta quasi esclusivamente in ambiente naturale, spiaggia, pineta, piscina all'aperto e una struttura protetta denominata "oasi verde", situata in prossimità dell'hotel.

### **OBIETTIVI:**

- Conoscenza dell'ambiente;
- Acquisizione e consolidamento dell'autonomia, dell'orientamento e mobilità nell'ambiente circostante;
- Presa di coscienza dello schema corporeo;
- Esercitare ed acquisire la percezione del posto in movimento;
- Educazione posturale;
- Mobilizzazione articolare.

Educare attraverso la ludicità all'acquisizione di una maggiore sicurezza di sé, nel rapporto con l'ambiente circostante, migliorando l'autonomia nella gestione di movimenti, gesti e spostamenti che fanno parte della quotidianità della persona.

Da sottolineare queste importanti modalità di intervento:

- educazione dei sensi residui;
- tecniche di protezione del corpo;
- tecniche con accompagnatore vedente;
- principi dell'orientamento;
- mobilità all'interno di un edificio;
- attraversamenti semplici e complessi.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO:**

Le attività proposte hanno seguito un itinerario didattico. Il percorso ha previsto l'esecuzione di sequenze motorie in piccolo gruppo, al fine di poter rispondere in maniera pertinente ed efficace alle esigenze personali sfruttando e potenziando l'utilizzo delle proprie abilità residue.

Le attività si sono svolte all'interno del villaggio, sia in ambiente interni che in ambienti esterni, con l'impiego di materiali e attrezzi ginnici.

### **GIOCO MOTORIO**

Le attività sono state svolte sia in spiaggia, sia in spazi adiacenti alla struttura alberghiera ed all'interno della pineta.

Le esperienze motorie proposte sono state strutturate sulla base dei bisogni dei singoli partecipanti.

### **GIOCHI MOTORI CON LO SPAZIO**

#### **OBIETTIVI:**

- riconoscere ed interpretare percorsi;
- percepire diversi tipi di spazio;
- orientarsi;
- localizzare le diverse parti del corpo in relazione allo spazio circostante.

Il gioco motorio permette di scoprire lo spazio in relazione con il proprio corpo e, successivamente, in relazione agli elementi da cui è composto.

Muoversi nello spazio permette di acquisire maggiore consapevolezza, fiducia e sicurezza in se stesso. Giocare con lo spazio, conoscerlo, dominarlo aiuta ad imparare ad orientarsi, base fondamentale per l'autonomia e la gestione degli spazi.

### **GIOCHI MOTORI PER ACQUISIRE CONCETTI TOPOLOGICI**

#### **OBIETTIVI:**

- percepire e distinguere con il proprio corpo le direzioni;
- posizioni statiche e dinamiche nel contesto di uno spazio conosciuto.

### **GIOCHI MOTORI POSTURALI**

#### **OBIETTIVI:**

- rafforzare la coordinazione;
- rafforzare l'indipendenza motoria di entrambi i lati del corpo.

L'assunzione di diverse posture nel corso dell'esperienza motoria suscita la riflessione sul dinamismo del corpo e delle sue diverse parti. Si esercitano e si sviluppano l'equilibrio statico e dinamico, i riflessi, la consapevolezza della simmetria del corpo, la lateralità, la predominanza di un emicorpo rispetto all'altro, la lateralizzazione.

### **GIOCHI MOTORI DI EQUILIBRIO**

#### **OBIETTIVI:**

- sviluppare il senso dell'equilibrio;
- potenziare l'autocontrollo della posizione e del movimento del corpo nello spazio, in condizioni statiche o dinamiche.

### **MATERIALE UTILIZZATO:**

Tutti i materiali usati e i supporti didattici erano consoni alle varie attività e davano la possibilità a tutti gli animatori di interagire con il gruppo in modo efficace e produttivo.

Ricordiamo tra essi:

- Giochi da spiaggia: palette, secchielli, palloni, pistole d'acqua, racchette, freesbe, materassini per il bagno in mare;
- Strumenti per il nuoto: cuffie, braccioli, tavolette, flexibeam;
- Materiale adibito ad attività motoria: palloni sonori, corde, palla ginnica, rotex.

## **STIMOLAZIONE SENSORIALE**

Quotidianamente si è svolto il Laboratorio di Stimolazione Sensoriale, in una stanza molto ampia messa a disposizione della struttura, al primo piano dell'albergo.

### **OBIETTIVI:**

- stimolazione dei canali sensoriali;
- valutazione delle abilità residue;
- mantenimento e ove possibile potenziamento delle abilità residue;
- promozione del benessere psico-fisico;
- Utilizzo di suoni rilassanti per favorire il benessere e la serenità della persona;
- Stimolazione tattile: utilizzare strumenti e oggetti di diverso materiale per favorire la reazione da parte dell'utente;
- Stimolazione visiva: con l'utilizzo di pile o oggetti luminosi per creare giochi di ombre e luci al fine di indirizzare lo sguardo verso la fonte luminosa;
- Stimolazione motoria: esercizi atti a muovere passivamente e dolcemente le articolazioni in varie direzioni per suscitare piccoli movimenti della struttura muscolare;
- Rilassamento attraverso massaggi e pressioni della cute.

## **MODALITA' DI SVOLGIMENTO:**

Ogni partecipante è stato posizionato a tappeto con un rapporto 1:1 con l'operatore. Con l'impiego di musiche di sottofondo e creme profumate sono state proposte esperienze sensoriali di massaggio e di rilassamento, esperienze di contatto e contenimento corporeo, per favorire l'interazione con l'altro, la creazione di relazioni positive e la promozione del benessere psico-fisico. Sono state attuate manovre di mobilizzazione passiva degli arti superiori e inferiori, movimenti guidati e accompagnati con relazioni di sostegno e contatto diretto con il suolo.

## **LABORATORIO PLASTICO-PITTORICO**

Il laboratorio aveva come obiettivo la creazione della scenografia e dei materiali utilizzati per la rappresentazione finale.

Questo laboratorio si è svolto con lo scopo di creare un ambiente che potesse ricreare l'atmosfera che la storia offriva.

La prima parte del laboratorio ha visto la realizzazione da parte dei ragazzi di sfondi colorati con tecnica mista al fine di avere materiale a sufficienza per allestire e assemblare le scenografie, i costumi e gli oggetti per la rappresentazione finale.

Nella seconda parte c'è stato l'utilizzo di questi materiale per assemblare e costruire i costumi e gli elementi caratteristici dei vari protagonisti.

Per una più completa ed efficace messa in scena è stata sfruttata in maniera funzionale la sala che ci ospitava utilizzando filo trasparente per sostenere la vegetazione e le pareti come squarci sulla foresta, utilizzando gli sfondi più belli come fossero quadri.

Si sottolinea che ogni oggetto è stato realizzato con materiale di recupero cercando di semplificare al massimo il loro assemblaggio e realizzazione.



## **OBIETTIVI:**

- creazione di costumi, scenografie, accessori utili per la rappresentazione dello spettacolo di fine campo;
- conoscenza dei materiali;
- consapevolezza del riutilizzo dei materiali di uso comune;
- sviluppo della manualità attraverso la conoscenza di tecniche di assemblaggio e di decorazione;
- conoscenza delle fasi utili alla realizzazione dei vari oggetti di scena.

## **MODALITA' DI SVOLGIMENTO:**

L'attività è stata svolta in contemporanea con gli altri laboratori nel seguente orario dalle 9:30 alle 10:30. Ogni ragazzo a seconda delle proprie capacità è riuscito ad esprimere e a dare il proprio contributo per la realizzazione degli accessori utili alla rappresentazione.

L'attività è stata svolta all'esterno della struttura, in uno spazio dove erano presenti tavoli e sedie.

## **MATERIALI UTILIZZATI:**

carta crespata, carta velina, spugne, colori a dita, tempere, colori a cera, pennarelli, colla, materiali di recupero, corde, tovaglie, matite, giornali.

## **LABORATORIO MUSICALE – TEATRALE**

Il laboratorio musicale-teatrale si è svolto quotidianamente coinvolgendo tutti i partecipanti, sia in ambiente interno sia in ambiente esterno.

La storia ricca di canzoni e balli si svolge in un'isola immaginaria dove vivono cinque specie di animali fantastici: i caramelli, le pallarana, gli alifanti, le coccisnelle e gli scindanzè. Una volta all'anno questi fantanimali devono organizzare la grande festa della "Danza che fa ballare la pancia" in onore degli dei dell'isola a ricordo di come, grazie al movimento, riuscirono a guarirli dalla "Grande Indigestione".

I ragazzi hanno avuto ruoli principali in base alle proprie abilità, tutti gli animatori hanno partecipato attivamente alla rappresentazione con ruoli secondari e di supporto.

### **OBIETTIVI:**

- Educazione all'ascolto;
- Memorizzazione e riproduzione di testi musicali;
- Coreografie.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO:**

All'interno del laboratorio è stato utilizzato sia materiale psicomotorio che strumenti musicali per caratterizzare al meglio ogni personaggio con un suono e un movimento che lo identificasse immediatamente. Le danze erano di gruppo e prevedevano movimenti semplici che i ragazzi hanno interiorizzato in breve tempo. Anche la parte teatrale (drammatizzazione ecc...) è stata proposta ai ragazzi in modo semplice e giocoso in modo tale che apprendessero le battute in maniera spontanea e naturale.

Ogni giorno, prima dell'inizio dei laboratori, gli animatori e i ragazzi si salutavano intonando bans animati.

Il laboratorio ha previsto l'ascolto, la memorizzazione e la riproduzione per strofe, dei brani musicali:

- "Gli animali della Giungla Danzerina"
- "La canzone dello scindanzè"
- "Salta che ti passa"
- "La coccisnella One, Two, Three"
- "Bans Catali Cammello"
- "Alifante Blues"

Coreografia sulle note dei brani musicali:

- "La Danza della Panza"
- "L'ombelico del mondo"

I ragazzi sono stati suddivisi in piccoli gruppi per potenziare e facilitare l'apprendimento dei diversi testi.

## **ESPRESSIONE CORPOREA E COREOGRAFIE**

### **OBIETTIVI:**

- potenziare la consapevolezza del proprio corpo utilizzandolo come strumento di comunicazione e di relazione;
- potenziare le proprie abilità espressive;
- potenziare le capacità di organizzazione e utilizzo dello spazio;
- comprensione e produzione di messaggi motori;
- favorire il controllo e l'intenzionalità dei movimenti.

Il movimento è il primo mezzo d'espressione e di esplorazione dello spazio, degli oggetti, delle persone. Utilizzare il proprio corpo come strumento di linguaggio per comunicare, relazionarsi con gli altri e con l'ambiente rappresenta un passo importante.



### NUOTO ASSISTITO E ACQUATICITA'

Le attività di nuoto assistito e acquaticità si sono svolte quotidianamente al mattino con orario 11:00 – 12:00 presso la piscina Olimpica all'interno del villaggio o presso il parco acquatico "Acqua Giò", dotato di scivoli e giochi d'acqua.

**OBIETTIVI:**

- stimolazione dei canali sensoriali;
- ambientamento in vasca;
- nuoto di base (esercizi propedeutici alla bracciata e alla battuta di gambe con l'ausilio di attrezzi);
- mantenimento e perfezionamento delle tecniche già conosciute;
- esecuzione di sequenze motorie in ambiente acquatico.

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO:**

Per la scuola nuoto, i ragazzi venivano suddivisi in due gruppi che ruotavano a giorni alterni. Si è operato attraverso esercizi di motricità in posizione prona e supina e di coordinazione braccia/gambe, svolti con l'ausilio di tavolette e bastoni galleggianti (flexibeam), si è raggiunto il fine ultimo di facilitare il movimento di ogni singolo, migliorandone il benessere e la conoscenza dell'ambiente acqua.

**RILASSAMENTO IN AMBIENTE ACQUATICO****OBIETTIVI:**

- ambientamento in vasca;
- fiducia nei confronti dell'operatore;
- rilassamento.

**MODALITA' DI SVOLGIMENTO:**

Gli obiettivi fondamentali raggiunti sono stati elementi sostanziali per raggiungere un completo rilassamento giovando così dei benefici dell'attività acquatica, raggiungendo il fine ultimo di un benessere fisico e mentale.

## **LIVE MUSIC**

### **OBIETTIVI:**

- Socializzare attraverso il canto e la ripetizione di ritmi dati;
- Saper mantenere il ritmo dato aumentando i tempi di attenzione.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO:**

Tale momento ricreativo si è svolto sia in spiaggia sia durante qualche serata, attraverso la proposizione di canti conosciuti accompagnati dalla chitarra suonata da un genitore. I ragazzi così hanno potuto vivere momenti ricreativi migliorando e aumentando l'interazione fra i singoli.

## **ATTIVITA' LUDICO-EDUCATIVA IN SPIAGGIA**

Durante il bagno in mare è stato utilizzato come supporto di divertimento un materassino e palloni gonfiabili.

### **OBIETTIVI:**

- Saper ascoltare e comprendere;
- Favorire la conoscenza reciproca dei partecipanti e permettere la costruzione di legami socio-affettivi e costruttivi;
- Potenziare il senso di appartenenza al gruppo;
- Chiedere e dare aiuto ai compagni in difficoltà.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO:**

Tutte le attività proposte avevano delle caratteristiche comuni, come ad esempio la loro adattabilità a situazioni e contesti diversi per poterli modificare, semplificare o arricchire secondo l'età, il numero, le caratteristiche dei partecipanti e lo spazio a disposizione.

Il clima sereno creatosi ha dato modo a tutti di divertirsi, di sperimentare e vivere esperienze coinvolgenti e importanti dal punto di vista relazionale e interpersonale.

L'esperienza del campo-scuola rappresenta per tutti un momento significativo di supporto, sia a livello socio-affettivo, psico-motorio, sia a livello cognitivo.

La programmazione ha mirato l'attività di mobilità, autonomia personale e sociale come fondamento dello sviluppo corporeo e mentale dei ragazzi partecipanti.

La metodologia impiegata per perseguire gli obiettivi si è basata sul rispetto dei tempi e della produzione personale di ogni ragazzo, sulla constatazione che ogni persona è diversa dall'altra e che questa diversità va considerata come una ricchezza.

### **MATERIALE IMPIEGATO:**

Tutti i materiali usati e i supporti didattici erano consoni alle varie attività e davano la possibilità ai vari animatori/conduuttori di interagire con il gruppo in modo proficuo e pertinente all'obiettivo da perseguire. Rileviamo tra essi:

- Giochi da spiaggia (palette, secchielli, recipienti, palloni, materassini e gonfiabili);
- Strumenti per il nuoto (braccioli, tavolette, cinture salvagente, bastoni galleggianti , flexibeam, ecc...);
- Strumenti musicali (tastiera elettronica, chitarra, testi musicali, ecc...);
- Materiale adibito ad attività motoria (corde, palloni sonori, tappetini, ecc...);
- Materiali di recupero;
- Materiale plastico pittorico (tempere, cere, pennarelli, pennelli, spugne, ecc.);

Anche quest'anno si è potuto usufruire, come nell'anno precedente, di un sussidio "motorio" per poter portare i ragazzi che non avevano possibilità di deambulare a fare il bagno in mare. Il sussidio consisteva in una "poltrona" chiamata J.O.B. con un fulcro di equilibrio e peso che permetteva a qualsiasi animatore di eseguire il trasporto con minori difficoltà.

## **MANIFESTAZIONI:**

È stato festeggiato il compleanno di uno dei partecipanti al Campo e alcune serate sono state dedicate per premiare l'impegno dimostrato dai ragazzi e la dedizione offerta dal gruppo di animatori e dai genitori, dimostrando che il Campo Scuola ha bisogno della calorosa presenza di ognuno per raggiungere un buon risultato.

I premi consegnati ai ragazzi, durante la serata conclusiva, sono stati generosamente offerti da alcuni Istituti bancari e da alcune Ditte private, contattate dalla coordinatrice prof.ssa Ebe Montini.

Nella serata di mercoledì 14 Agosto i ragazzi, gli animatori che hanno partecipato al campo-scuola si sono esibiti nello spettacolo finale precedentemente illustrato, presso la sala conferenze della struttura. L'esibizione ha permesso anche a persone esterne al gruppo di partecipare in qualità di pubblico. In conclusione tutto il gruppo ha festeggiato insieme la fine del Campo Scuola nella serata del 14 Agosto in cui tutti si sono intrattenuti in un momento conviviale con balli e danze per salutarsi e darsi appuntamento all'anno prossimo.

## **OSSERVAZIONI:**

L'esperienza del Campo Scuola è molto significativa sia per la crescita dei ragazzi partecipanti sia per la competenza degli animatori, essendo un forte momento di confronto a livello socio-affettivo ed empatico.

Gli animatori si sono sempre dimostrati uniti e compatti nel garantire ai ragazzi un soggiorno educativo e formativo e allo stesso tempo piacevole e divertente, sostenuti in ogni momento dalla Coordinatrice Prof.ssa Ebe Montini.

Nella giornata del 7 Agosto abbiamo ricevuto la visita dell'Assistente Sociale della Provincia Dott.ssa Zecchini Mariangela che si è intrattenuta con il gruppo durante le diverse attività sino al primo pomeriggio.

Da sottolineare la visita del Presidente del Consiglio Regionale del Veneto dell'I.RI.FO.R., Dott. Mario Girardi e del Componente della Direzione Nazionale dell'U.I.C.I. cav. Luigi Gelmini che si sono intrattenuti giovedì 8 Agosto a pranzo assieme al gruppo, manifestando il più vivo apprezzamento per



l'impegno profuso da tutti gli operatori, genitori, ringraziandoli per la dedizione e l'amorevole assistenza a tutti i ragazzi.

I genitori dei ragazzi che hanno partecipato al campo scuola hanno espresso il desiderio che l'iniziativa venga attuata anche nel prossimo anno, valutando positivamente i benefici che i ragazzi stessi hanno avuto durante il campo scuola per le attenzioni e le cure amorevoli di tutti gli animatori.

Inoltre, i genitori dei ragazzi hanno potuto vivere un breve periodo di tranquillità ed una occasione di confronto sulle esperienze che vivono quotidianamente con i loro figli disabili.

*La Coordinatrice*

***Prof.ssa Ebe Montini***